

MASTER IN “TRATTAMENTO E GESTIONE DELL’INTELLIGENZA EMOTIVA”

L’intelligenza emotiva è la capacità che possiede l’essere umano di avere emozioni, capirle e generare da esse un pensiero razionale. Questa particolare prerogativa ci permette di comprendere i sentimenti altrui e crescere in maniera intellettuale ed emotiva. L’intelligenza emotiva è considerata dall’UNESCO una delle grandi conquiste del nostro periodo storico, dopo la comparsa di internet. Le EMOZIONI hanno un ruolo cruciale nella nostra vita e nella nostra società tanto che la giurisprudenza ha varato una Proposta di legge (n°2782 del 13 Novembre 2020) con il titolo *“Disposizioni in materia di insegnamento sperimentale dell’educazione all’intelligenza emotiva nelle scuole di ogni ordine e grado”* in cui si valuta l’inserimento dell’ora curriculare di intelligenza emotiva. A sua volta l’organizzazione mondiale della sanità (OMS), ha da tempo riconosciuto i rischi sanitari specifici correlati alle problematiche stress della vita quotidiana. Attualmente i concetti più solidi a livello fisioterapico si basano tutti sul pensiero biopsicosociale e la maggior parte dei corsi di specializzazione del settore comprendono quel tipo di pensiero. In osteopatia, uno dei più famosi concetti di A. T. Still, espone che l’essere umano è fatto di **materia (sistema strutturale)**, **spirito (sistema duramerico)** e **movimento (sistema emozionale)**. La materia rappresenta il fisico, il movimento è l’espressione delle nostre emozioni e lo spirito può essere interpretato come “l’anima” del soggetto. Da ciò si intuisce immediatamente come le condizioni vitali avverse, possano andare ad interagire con tutti i piani del nostro io. Avere una visione ampia su tutti gli aspetti vitali del paziente ci permette di creare la strada per indirizzare al meglio la sua salutogenesi. Saper capire, gestire e stimolare in maniera corretta il sistema nervoso neurovegetativo permette al terapeuta e al paziente di equilibrare la “complessa struttura Materia-Spirito-Movimento”.

Tutto ciò sta a dimostrare quanto le EMOZIONI stanno diventando un punto cruciale per capire, comprendere e migliorare la nostra vita. Ecco perché il terapeuta manuale del futuro deve essere l’artefice del cambiamento verso un tipo di approccio rivolto soprattutto alle problematiche emotive senza tralasciare le conoscenze già acquisite. Dovrà rilanciare la cultura dell’uomo, delle sue relazioni con gli altri, con l’ambiente e la sua evoluzione nella vita. L’integrazione tra diverse visioni terapeutiche dovrà essere la chiave di volta per un miglioramento decisivo e incisivo verso tutte le problematiche presentate dai pazienti.

OBIETTIVO PERCORSO

Questo percorso formativo permette di approfondire e sviluppare alte competenze nell'ambito delle terapie manuali, tra cui:

- Individuare e gestire le emozioni nel contesto problematico del paziente
- Sviluppare capacità valutative ed anamnestiche in ambito somato-emozionale
- Integrare i vari pensieri e metodologie terapeutiche tradizionali ed alternative
- Pianificare, gestire e controllare un programma individuale e personalizzato incentrato sul paziente con problematiche somato-emozionali
- Apprendere tecniche di valutazione e trattamento per pazienti in ambito somato-emozionale
- Creare e gestire la salutogenesi del paziente

DESTINATARI

Tutti i terapeuti manuali e figure sanitarie

RELATORI

Dott.ssa Jurisic Daniela

Dott. Ivano Colombo